



AVVISO DI AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA

CIG: Z1621C0EF7

- 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Agraria
- 2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** Procedura negoziata attraverso il MEPA ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 3. DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 29/01/2018
- 4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi indicati nel Capitolato Tecnico.
- 5. OGGETTO DELL'APPALTO:** "Servizio di prenotazione rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi con assistenza accessoria, e dei servizi integrati all'organizzazione di eventi in favore Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria".
- 6. OPERATORI ECONOMICI INVITATI: Rdo n. 5 Ditte**
 - CONFORT TOURS SRL UNIPERSONALE;
 - COPERATIVA SOCIALE TERRA PROMESSA;
 - GIORDANO SRL;
 - PASCQUA TRASPORTI E TURISMO DI PASQUA GIANFRANCO;
 - ZAGARA VIAGGI E TURISMO SRL.
- 7. NUMERO OFFERTE PRESENTATE:** n. 1
- 8. IMPRESA AGGIUDICATARIA:** Ditta Giordano S.R.L. Unipersonale Via Quarnaro I 7-A 89135 Gallico Reggio di Calabria (RC).
- 9. IMPORTO A BASE D'ASTA:** € 39.000,00 oltre IVA
- 10. IMPORTO AGGIUDICATO:** € 33.000,00 oltre IVA
- 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Dott. Antonio Gaspare Romeo

Reggio Calabria, 05.02.2018

Il Direttore del Dipartimento di Agraria
Prof. Giuseppe Zimbalatti

DIRETTORE

Località Feo di Vito
89122 Reggio Calabria – Italia
Tel. +39 0965 1694501
Fax +39 09651694550
e-mail: direttore@agraria.unirc.it
www.agraria.unirc.it



Reggio Calabria, 29/01/2018

Decreto Direttore n. 20

Il Direttore

- VISTA la determina n. 7 del 18/01/2018 con cui è stata avviata apposita indagine di mercato finalizzata all'acquisizione dei migliori preventivi per il successivo affidamento diretto ex art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la fornitura del "Servizio di prenotazione rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi con assistenza accessoria, e dei servizi integrati all'organizzazione di eventi in favore Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria", per attività di ricerca, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi indicati nel Capitolato Tecnico. ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA la determina n. 19 del 26/01/2018, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice;
- VISTO il verbale della Commissione giudicatrice del 29 gennaio 2018;
- CONSIDERATO che dall'indagine di mercato effettuata dal RUP, mediante procedura negoziata attraverso il MEPA, ivi allegata, l'offerta della Ditta Giordano S.R.L. Unipersonale Via Quarnaro I 7-A - 89135 Gallico Reggio di Calabria (RC) P.IVA 02732860800, risponde pienamente alle esigenze di questa Amministrazione stante la convenienza del prezzo proposto in rapporto alla qualità della prestazione;
- CONSTATATO che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di spesa di questa Amministrazione;
- CONSIDERATO che il contratto ha ad oggetto la fornitura del "Servizio di prenotazione rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi con assistenza accessoria, e dei servizi integrati all'organizzazione di eventi in favore Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria", e che verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

DIRETTORE

Località Feo di Vito
89122 Reggio Calabria - Italia
Tel. +39 0965 1694501
Fax +39 09651694550
e-mail: direttore@agraria.unirc.it
www.agraria.unirc.it



CONSIDERATO che la Ditta Giordano S.R.L. Unipersonale Via Quarnaro I 7-A - 89135 Gallico Reggio di Calabria (RC) P.IVA 02732860800, possiede i requisiti generali previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che gli stessi sono stati verificati tramite acquisizione d'ufficio del DURC e della visura camerale;

VISTI

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;
- Le Linee Guida Anac n. 4 del 26 ottobre 2016 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- L'art. 26 della legge 488/2016;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- L'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo 2018 - UPB Dipartimento di Agraria;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con il fondo di Dipartimento (UPB: AgrariaSegrAmm AGR_SA – S. 103020617);

VISTO l'art. 40, comma 1, lettera b), del vigente Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Direttore, in caso di necessità ed indifferibile urgenza, adotta i provvedimenti provvisori di competenza del Consiglio di Dipartimento, da sottoporre a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

RAVVISATA pertanto, la necessità e l'urgenza di adottare tempestivamente tutti gli atti gestionali, amministrativi, finanziari e contabili, funzionali all'espletamento delle procedure amministrativo/contabili correlate alla gestione dei fondi di ricerca, al fine di evitare ritardi, con possibile non ammissibilità e/o decertificazione della spesa;

DETERMINA

- Per le motivazioni indicate in premessa, di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. alla Ditta Giordano S.R.L. Unipersonale Via Quarnaro I 7-A - 89135 Gallico Reggio di Calabria (RC) P.IVA 02732860800, la fornitura del “Servizio di prenotazione rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi con assistenza accessoria, e dei servizi integrati all'organizzazione di eventi in favore Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria”, per un importo presunto pari ad € 33.000,00 IVA esclusa;
- Approvare l'ordine generato automaticamente dal Mepa, firmato digitalmente;
- La spesa graverà sulla seguente voce di bilancio: UPB: AgrariaSegrAmm AGR_SA – S. 103020617;
- La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web di Ateneo ai fini della generale conoscenza.

DIRETTORE

Località Feo di Vito
89122 Reggio Calabria – Italia
Tel. +39 0965 1694501
Fax +39 0965 1694550
e-mail: direttore@agraria.unirc.it
www.agraria.unirc.it



Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio del Dipartimento.

Il RUP

Dott. Antonio Gaspare Romeo

Il Direttore

Prof. Giuseppe Zimbalatti

Ratificato CdD n.del.....

DIRETTORE

Località Feo di Vito
89122 Reggio Calabria – Italia
Tel. +39 0965 1694501
Fax +39 0965 1694550
e-mail: direttore@agraria.unirc.it
www.agraria.unirc.it



Reggio Calabria, 18/01/2018

Decreto Direttore n. 7

Il Direttore

- CONSIDERATO che la convenzione sulla fornitura “Servizi connessi a viaggi e trasferte di lavoro” risulta scaduta in data 31/12/2017;
- RAVVISATA la necessità di questo Centro di Spesa di approvvigionarsi della fornitura, come disciplinato dal correttivo del nuovo Codice degli Appalti, del “Servizio di prenotazione rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi con assistenza accessoria, e dei servizi integrati all’organizzazione di eventi in favore Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria”, per attività di ricerca;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la suddetta fornitura;
- CONSTATATO che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall’art. 36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che il servizio che s’intende acquistare deve avere le caratteristiche di cui all’allegato tecnico, ivi allegato;
- CONSIDERATO che l’importo massimo stimato per l’affidamento è pari a € 39.000,00 oltre IVA;
- RITENUTO pertanto, di procedere mediante RdO MEPA, al fine di ottenere l’offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all’art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che gli operatori economici che risponderanno alla richiesta dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. oltre a possedere apposita idoneità professionale per lo svolgimento della fornitura di cui trattasi;
- CONSIDERATO che il contratto ha ad oggetto la fornitura del “Servizio di prenotazione rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi con assistenza accessoria, e dei servizi integrati all’organizzazione di eventi in favore Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria”;
- CONSIDERATO che la scelta del contraente viene effettuata con l’utilizzo del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall’art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

VISTI

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;

DIRETTORE

Località Feo di Vito
89122 Reggio Calabria – Italia
Tel. +39 0965 1694501
Fax +39 09651694550
e-mail: direttore@agraria.unirc.it
www.agraria.unirc.it

13



- Le Linee Guida Anac n. 4 del 26 ottobre 2016 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- L’art. 26 della legge 488/2016;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- L’art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo 2018 - UPB Dipartimento di Agraria;

CONSIDERATO che l’approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con il fondo UPB: AgrariaSegrAmm AGR_SA – S. 103020617;

VISTO l’art. 40, comma 1, lettera b), del vigente Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Direttore, in caso di necessità ed indifferibile urgenza, adotta i provvedimenti provvisori di competenza del Consiglio di Dipartimento, da sottoporre a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

RAVVISATA pertanto, la necessità e l’urgenza di adottare tempestivamente tutti gli atti gestionali, amministrativi, finanziari e contabili, funzionali all’espletamento delle procedure amministrativo/contabili correlate alla gestione dei fondi di ricerca, al fine di evitare ritardi, con possibile non ammissibilità e/o decertificazione della spesa;

DETERMINA

- Di indire, per le motivazioni espresse in premessa, RdO MEPA finalizzata all’acquisizione dei migliori preventivi per il successivo affidamento ex art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la fornitura del “Servizio di prenotazione rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione e organizzazione viaggi con assistenza accessoria, e dei servizi integrati all’organizzazione di eventi in favore Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria”;
- Di utilizzare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l’applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi indicati nel Capitolato Tecnico, ai sensi dell’art. 95, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di forniture ad alta ripetitività e/o standardizzate;
- Di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nel capitolato tecnico allegato che contestualmente si approva e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- Di porre quale importo massimo di affidamento la somma di € 39.000,00 IVA esclusa;
- Di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l’applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi indicati nel Capitolato Tecnico;
- Di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
- Di nominare Responsabile del Procedimento il Dott. Antonio Gaspare Romeo.

DIRETTORE

Località Feo di Vito
89122 Reggio Calabria – Italia
Tel. +39 0965 1694501
Fax +39 0965 1694550
e-mail: direttore@agraria.unirc.it
www.agraria.unirc.it

VB



Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio del Dipartimento.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Valeria Barillà

Il Direttore
Prof. Giuseppe Zimbalatti

Ratificato CdD n.del.....

DIRETTORE

Località Feo di Vito
89122 Reggio Calabria – Italia
Tel. +39 0965 1694501
Fax +39 0965 1694550
e-mail: direttore@agraria.unirc.it
www.agraria.unirc.it

FRANCESCO BARRECA

**CURRICULUM
SINTETICO**

NOTIZIE GENERALI

Nato a Reggio Calabria il 14/12/1966.

Si laurea in Ingegneria civile nel marzo del 1991, presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria, con il massimo dei voti.

Nel 1991 supera gli esami di abilitazione all'esercizio della Professione di Ingegnere ed è iscritto con il numero 1463 all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria.

Dal maggio 1991 intraprende una continua e stabile collaborazione con l'Istituto di Genio Rurale (poi confluito nel Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroforestali e Ambientali) dell'Università di Reggio Calabria e con l'Istituto di Topografia e Costruzioni rurali dell'Università degli Studi di Catania. Nel maggio del 1998 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in "Costruzioni Agricole ed Assetto del Territorio".

Con Decreto Rettorale n.519 del 26 settembre 2001, quale vincitore di concorso a un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria per il settore scientifico-disciplinare G05C, viene nominato dal Rettore dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, con decorrenza giuridica 1 ottobre 2001, Ricercatore Universitario non confermato per il gruppo disciplinare AGR/10 Costruzioni rurali e Territorio Agroforestale. In data 1 ottobre 2001 prende servizio e in data 22 gennaio 2002 afferisce al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroforestali ed Ambientali dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria.

Dalla presa di servizio, come Ricercatore, ha seguito in qualità di relatore o correlatore gli studenti nella stesura del loro elaborato di Tesi finale di Laurea, sia del Corso di Laurea quinquennale in Scienze e Tecnologie Agrarie (vecchio ordinamento) che dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agroforestali ed Ambientali, di Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale e di Gestione Tecnica e Amministrativa in Agricoltura, del corso di studio in Scienze e tecnologie alimentari dell'Università degli Studi di Reggio Calabria.

Ha seguito inoltre, in qualità di tutor, diversi tirocini pratici-applicativi.

È membro dell'AIIA (Associazione Italiana di Ingegneria Agraria), della CIGR (International Association of Agricultural Engineering), di AgEng (International Association of Agricultural Engineers).

È stato membro dell'organizzazione ECOVAST (European Council for the Village and Small Town).

Nell'ambito di tali organizzazioni ha partecipato a gruppi di lavoro, seminari, congressi e visite di studio in ambito nazionale e internazionale.

Dal 2001 svolge con continuità attività didattica all'interno dei Corsi di Laurea della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria impartendo insegnamenti specifici del settore AGR/10 (Costruzioni rurali e territorio agroforestale).

Dal giugno del 2002 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in *Ingegneria Agroforestale e dell'Ambiente*, con sede presso l'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria. Nell'ambito del corso di Dottorato svolge attività didattico-formativa in stretto connubio con quella di ricerca, anche con incarico di *tutor*.

Specificatamente ha ricoperto l'incarico di tutor seguendo Tesi per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, dai titoli:

- *La pianificazione delle infrastrutture per la valorizzazione delle risorse del territorio rurale. La definizione di reti lineari per la fruizione del patrimonio diffuso in un'area della Piana di Gioia Tauro (XVII ciclo).*
- *La pianificazione territoriale sostenibile nelle aree agricole di pregio. Il caso dell'isola di Salina. (XVIII ciclo)*
- *La sostenibilità edilizia nell'industria agroalimentare. Un modello di valutazione. (XXIV ciclo).*

Nel gennaio del 2003 il Preside della Facoltà di Agraria, su richiesta del Comune di Rizziconi, nomina un collegio di esperti, di cui il sottoscritto viene chiamato a far parte, per "*Valutare le possibili conseguenze per l'agricoltura della piana del comune di Rizziconi e dintorni derivanti dalle modificazioni microclimatiche e di qualità dell'aria, indotte per effetto della realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato da erigersi nel Comune di Rizziconi*".

Nel marzo del 2006, su indicazione della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, viene nominato dalla Giunta della Camera di Commercio di Reggio Calabria componente del Nucleo di Valutazione per la selezione e l'accompagnamento di idee e progetti per la creazione di imprese innovative.

Nell'agosto del 2007 viene nominato con Decreto Rettorale n. 264 Referente Scientifico di Azione del progetto denominato "Bussola" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione" Misura III.5 – "Adeguamento del sistema della formazione professionale, dell'istruzione e dell'alta formazione" della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca Ufficio VII- UPOC del Dipartimento per l'Università l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca scientifica del MIUR. Il progetto è svolto in ATS con l'Università della Calabria assieme all'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, Sviluppo Italia Calabria S.p.A. e Calpark SC.p.A.- Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria.

Nel marzo del 2008 su indicazione del Preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, viene nominato referente tecnico di Facoltà per l'attuazione del progetto di Ateneo a carattere sperimentale denominato "UNIWEX" per la verbalizzazione elettronica degli esami.

Nel luglio del 2010 partecipa ad un concorso per la copertura di un posto di professore universitario di II fascia bandito dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, conseguendo l'idoneità per professore associato.

Nel settembre del 2010 viene chiamato all'unanimità dal consiglio di Facoltà dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria per ricoprire il ruolo di professore associato nel settore AGR/10.

Dal 2010 al 2012 ha ricoperto l'incarico di consulente presso l'Ufficio del Commissario delegato per il definitivo superamento del contesto di criticità nel settore dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Calabria

Il 28 dicembre del 2012 prende servizio in qualità di professore associato nel SSD AGR/10 presso l'Ateneo dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria afferendo al Dipartimento AGRARIA.

Nel Febbraio del 2013 viene nominato dal Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari componente del gruppo di riesame e per l'Assicurazione della Qualità.

Nel marzo del 2013 viene nominato delegato all'Orientamento per il Dipartimento di Agraria

Ha partecipato a numerosi gruppi di lavoro e di ricerca scientifica in ambito nazionale e internazionale, nei campi di ricerca specifici del settore AGR/10 e in tematiche multidisciplinari.

Ha partecipato in qualità di relatore a convegni scientifici nazionali ed internazionali

Svolge con continuità attività di referaggio per riviste internazionali quali:

- Energy and Buildings - Elsevier B.V.
- CIGR Journal - International Commission of Agricultural and Biosystems Engineering
- Cartographica: The International Journal for Geographic Information and Geovisualization - University of Toronto Press

Ha coadiuvato le Commissioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore agronomo e forestale.

L'attività di ricerca e di scambio con altri esperti e ricercatori si esplica, anche attraverso la partecipazione a diversi congressi e seminari di rilevanza nazionale e internazionale, sia dello specifico settore delle Costruzioni Rurali e dell'Ingegneria Agraria, sia di carattere multidisciplinare.

PRINCIPALI LINEE DI STUDIO E DI RICERCA SEGUITE E RELATIVI LAVORI SCIENTIFICI

Lo studio e la ricerca, condotti secondo la sequenza cronologica precedentemente illustrata, sono stati prevalentemente indirizzati alle seguenti aree tematiche:

1. Le costruzioni per l'industria agro-alimentare e per le produzioni zootecniche con riferimento a problematiche di ordine localizzativo e progettuale-compositivo.

2. I Sistemi Informativi Territoriali e la definizione di metodi e modelli implementabili in ambiente GIS, per la pianificazione e la valorizzazione del territorio agro-forestale e delle attività produttive agricole.

3. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di tipo tradizionale.

4. L'utilizzo innovativo di materiali tradizionali e naturali

Di rilevante importanza in tal senso si è rivelato il confronto costante con altri colleghi, confronto realizzato soprattutto in occasione dei numerosi convegni, seminari, giornate di studio a carattere nazionale ed internazionale (AIIA, AgEng, CIGR) a cui il sottoscritto in questi anni ha partecipato. Importanti occasioni di studio e di confronto si sono rivelati inoltre progetti di ricerca interuniversitari e multidisciplinari che, sebbene svolti rispetto a tematiche specifiche del settore AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale) hanno consentito di acquisire conoscenze in altri ambiti disciplinari appartenenti alle Scienze e Tecnologie Agrarie.

Lo studio e lo sviluppo di tali linee di ricerca, oltre che per personale interesse scientifico, derivano da una serie di motivazioni e di sollecitazioni provenienti dal mondo imprenditoriale e produttivo; in particolare la ricerca svolta è stata articolata e indirizzata verso i seguenti obiettivi:

- tradurre e assecondare specifiche richieste provenienti dal mondo

delle produzioni tipiche e di nicchia, per fornire utili strumenti per una appropriata progettazione degli edifici produttivi al fine di mantenere ed esaltare la qualità delle produzioni nel rispetto di una corretta prassi igienica, anche alla luce delle norme legislative vigenti;

- valorizzare le risorse territoriali e ambientali locali con particolare riferimento a quelle caratteristiche del Meridione d'Italia;
- proporre idonee soluzioni ad alcune problematiche specifiche delle produzioni agroindustriali al fine di migliorare il rendimento produttivo e la competitività economica dell'impresa;
- sviluppare metodi e modelli, implementabili anche in ambiente informatizzato, di ausilio e supporto alla pianificazione del territorio agroforestale.

Nei paragrafi che seguono, vengono sinteticamente presentate le specifiche linee di ricerca seguite nell'ambito delle suddette aree tematiche e i risultati sin qui ottenuti.

1. Le costruzioni per l'industria agro-alimentare e per le produzioni zootecniche con riferimento a problematiche di ordine localizzativo e progettuale-compositivo.

La notevole rilevanza economica delle filiere di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e l'elevato grado tecnologico raggiunto nei processi produttivi, oggi impongono un'attenta considerazione dell'interazione processo-ambiente e della problematica dell'insediamento nel territorio delle strutture di produzione agroalimentari.

Negli strumenti di pianificazione urbanistica, in cui la valorizzazione delle risorse agro-ambientali e lo sviluppo dell'economia agricola dovrebbero rivestire carattere strategico, è necessario, pertanto, destinare all'insediamento degli stabilimenti produttivi agroindustriali apposite aree, individuate attraverso l'analisi di una serie di fattori localizzativi appropriati e con un approccio metodologico specifico.

Se da una parte diviene auspicabile, al fine di un miglioramento dell'economia produttiva generale del comparto, una organizzazione delle imprese produttive verso forme più industrializzate, dall'altro queste tipologie di insediamenti produttivi pongono una serie di problematiche, di tipo territoriale, economico e sociale, che ne limitano, condizionandone pesantemente, la scelta localizzativa.

D'altra parte, ogni luogo si caratterizza per una sequela di "elementi" o "fattori" propri, che, intersecando il processo produttivo, incidono più o meno favorevolmente sulla localizzazione delle strutture aziendali. Questi stessi fattori, inoltre, assumono un'importanza diversa a seconda degli interessi da salvaguardare e degli obiettivi da raggiungere che, nel caso di una molteplicità di esigenze, possono essere fra loro conflittuali.

La localizzazione ottimale, pertanto, dovrà essere individuata fra quelle alternative che compendino al meglio le esigenze dei diversi decisori, per il conseguimento del massimo beneficio possibile da parte della comunità.

Nella ricerca sviluppata, partendo da queste considerazioni, si è cercato di dare risposta al problema enunciato e analizzando puntualmente i principali fattori localizzativi e le esigenze da rispettare, sono stati proposti dei metodi valutativi specifici.

Tra questi ne è stato messo a punto uno basato sulla logica dei *fuzzy sets*.

Un ulteriore filone di ricerca, ha riguardato gli aspetti edilizi e tecnologici delle costruzioni per l'agroalimentare e in particolar modo quelli per la produzione di formaggi tipici, per l'industria agrumaria, per gli stabilimenti enologici, per i frantoi oleari.

In tal senso, lo studio, spesso avente come specifico riferimento le produzioni agroindustriali della regione Calabria, ha messo in evidenza la generale incongruenza tra gli edifici realizzati, le esigenze dell'utenza e le norme a garanzia dei consumatori.

La ricerca condotta sugli edifici e gli impianti presenti sul territorio ha mostrato come un approccio razionale e ben studiato sia indispensabile per governare pienamente la complessità del tema edilizio e per il pieno raggiungimento delle finalità degli edifici.

Infatti è stato possibile valutare in che misura le attuali strutture impiegate per la produzione agroalimentari concorrano a realizzare la qualità attesa dei prodotti e a supportare adeguatamente le esigenze di processo. Le analisi comparative effettuate hanno consentito di mettere in evidenza alcune delle condizioni operative prevalenti e di valutare rispetto ad esse le prestazioni degli edifici, mettendole in relazione con il contesto produttivo e normativo di riferimento.

Lo studio condotto ha rilevato tre aspetti cruciali che evidenziano in particolare alcuni punti delicati della progettazione degli edifici: l'organizzazione planimetrica, funzionale e distributiva, il trattamento delle superfici; le soluzioni proposte ai fini della protezione dagli animali indesiderati, i metodi e i sistemi per lo smaltimento dei reflui e dei sottoprodotti. Riguardo a tali aspetti è stata compiuta un'analisi critica delle soluzioni più comunemente adottate, evidenziandone gli aspetti positivi e accettabili; in corrispondenza delle carenze evidenziate, si sono elaborate proposte alternative verso cui è possibile operare delle conversioni miranti a migliorare le prestazioni dell'edificio a supporto dell'attività produttiva.

Nell'ambito di questa tematica di ricerca è stato inoltre affrontato e studiato l'annoso problema della gestione e dello smaltimento dei reflui e dei residui di lavorazione provenienti dall'industria agroalimentare. In tale ottica sono stati affrontati i problemi relativi allo stoccaggio dei reflui e dei sottoprodotti, proponendo dei sistemi di accumulo specifici.

La costruzione di semplici vasche interrato, impermeabilizzate con l'impiego di specifiche geomembrane realizzate con materiali polimerici, costituisce senz'altro la soluzione più economica e, in alcuni casi, la più razionale, soprattutto in relazione alla necessità di ottenere dei sistemi dotati di elevate capacità di accumulo in vicinanze delle aree coltivate, al fine di favorire il reimpiego agronomico dei reflui medesimi.

Il mercato dei geosintetici propone, invece, una serie considerevole di soluzioni e di tipologie di membrane per l'impermeabilizzazione di discariche in terra, che tuttavia possono trovare un efficace impiego anche nella impermeabilizzazione di vasche interrato per il contenimento dei reflui agroindustriali.

Nell'ambito della ricerca sono state analizzate le geomembrane più comunemente utilizzate e diffuse.

Mediante l'analisi delle principali caratteristiche fisiche, chimiche, prestazionali, sono state valutate le geomembrane più idonee all'uso considerato, vagliando tutta una serie di aspetti, primo fra tutti quello relativo all'impatto ambientale in fase di produzione e in fase di dismissione.

Un ulteriore approfondimento è stato dedicato ai sistemi di realizzazione della impermeabilizzazione del fondo e delle pareti delle vasche, sviluppando una specifica metodologia per il

dimensionamento, la progettazione e la verifica di resistenza delle geomembrane e dei relativi sistemi di ancoraggio.

Dallo studio delle problematiche relative alle costruzioni per le produzioni zootecniche, soprattutto riguardo alle esigenze di: massimizzazione delle produzioni, di benessere e salute degli animali, di sicurezza e benessere per gli operatori e di garanzia di qualità per il consumatore, si è rilevata la necessità di formulare ed applicare una metodologia progettuale innovativa basata sull'analisi esigenziale/prestazionale e su un percorso logico e razionale, principi ispiratori della *metaprogettazione edilizia*.

L'applicazione, alle costruzioni zootecniche, di questa nuova metodologia progettuale, già sperimentata e applicata in alcune tipologie tipiche dell'edilizia civile, ha permesso di pervenire a degli schemi progettuali (*lay-out*) di riferimento che possono essere applicati di volta in volta a casi pratici più specifici.

Particolare attenzione è stata rivolta alla situazione presente sul territorio calabrese. Rispetto a questa area di studio è stata condotta una indagine per analizzare e studiare le strutture edilizie e le infrastrutture territoriali di supporto agli allevamenti qui presenti. Da tale analisi sono emersi alcuni punti critici che limitano, se non talora inficiano la qualità delle produzioni. Le produzioni zootecniche della regione sebbene non particolarmente importanti dal punto quantitativo, rappresentano delle apprezzabili produzioni tipiche di nicchia, rilevanti per l'intero comparto agroalimentare della Calabria. Alla luce di queste osservazioni sono stati proposti una serie di interventi e di rimedi che possono migliorare e rendere sostenibile l'edilizia zootecnica calabrese. Lo studio e la ricerca mirano a individuare e suggerire soluzioni edilizie che corrispondano a criteri di appropriatezza cioè che rispondano alle esigenze della produzione tenendo in debito conto le specifiche condizioni ambientali e socio-culturali locali.

Una linea di ricerca particolarmente rilevante è rappresentata dalla ricerca di metodi e modelli per la valutazione della sostenibilità edilizia degli stabilimenti produttivi agroalimentari.

In particolare con riferimento al protocollo Itaca sono in corso di sviluppo metodi originali per la valutazione della sostenibilità, che nel caso degli edifici produttivi agroindustriali e agroalimentari comprende ulteriori aspetti oltre che quelli ambientali quali quelli legati alla sicurezza igienico sanitaria, del benessere degli operatori.

2. I Sistemi Informativi Territoriali e la definizione di metodi e modelli implementabili in ambiente GIS, per la pianificazione e la valorizzazione del territorio agro-forestale e delle attività produttive agricole.

Le strategie di pianificazione oggi sono sempre più basate su criteri di sostenibilità e su approcci mirati ad affrontare e risolvere i conflitti che si possono generare nell'uso delle risorse territoriali, valorizzando la complessità e la multifunzionalità dello spazio rurale. Inoltre, contrariamente a quanto avvenuto fino a un recente passato, le strategie di pianificazione tendono a considerare la protezione e la valorizzazione delle risorse naturali come punti di forza anche ai fini dello sviluppo, tanto che si è estesamente introdotto il concetto di *Sustainable Land Use Planning*, che dovrebbe incorporare i principi di sostenibilità in tutte le fasi del processo pianificatorio.

È necessario però prestare una particolare attenzione nella formulazione di specifiche metodologie di analisi e di valutazione in considerazione dell'elevata complessità e difficoltà che si riscontra nella schematizzazione dei fenomeni naturali e ambientali.

Durante questi anni di studio e ricerca il sottoscritto ha analizzato il problema della pianificazione del territorio rurale, affrontando con particolare attenzione i problemi relativi ad alcuni aspetti produttivi specifici e approfondendo contemporaneamente lo studio dei metodi e degli strumenti per poterli risolvere.

I GIS (*Geographic Information Systems*), a tale fine, hanno dato ampia prova della loro validità, dimostrandosi utili strumenti per lo studio, la valutazione e la pianificazione del territorio, soprattutto nella costituzione della base informativa, nell'analisi e nella rappresentazione di dati geografici. La caratteristica principale che ne ha determinato il successo e l'attuale diffusione negli studi di carattere territoriale è la spiccata flessibilità, che consente di ottenere dei sistemi aperti e aggiornabili con dati riferiti ad ambiti tematici diversi.

Per i suddetti motivi i GIS si dimostrano utili per oggettivare quanto più possibile, e quindi rendere trasparenti e partecipativi, i percorsi decisionali.

La realizzazione di una applicazione GIS ad un specifico ambito territoriale consente di compiere un'analisi approfondita del territorio e delle sue risorse, volta alla ricerca e alla definizione delle potenzialità di utilizzo di esso, consentendo l'applicazione, la calibrazione e la validazione di modelli di analisi appositamente predisposti.

Anche se qualsiasi GIS in linea di principio può essere utile nel processo decisionale, l'integrazione con i modelli di decisione multicriteriali ne accresce in maniera significativa l'utilità come sistemi di supporto alle decisioni di tipo spaziale (SDSS, *Spatial Decision Support System*).

Il ruolo dei GIS è ormai strategico nelle analisi di suscettività e nelle analisi territoriali in genere; tale ruolo si è caratterizzato per uno sviluppo di tali strumenti avvenuto in parallelo al progresso scientifico e tecnologico che ha consentito un mutamento di prospettiva nell'approccio al processo pianificatorio nel suo insieme.

Inoltre, soprattutto nell'ultimo decennio, gli stessi modelli di valutazione multicriteriale, che sono centrali nel processo di pianificazione, sono stati caratterizzati da un rinnovato interesse proprio nel contesto di strumenti decisionali in ambiente GIS (*GIS-based Decision-Making*).

Le potenzialità offerte da questi strumenti sono state studiate e verificate, in questi anni di ricerca, mediante l'applicazione di modelli di analisi e valutazione sviluppati appositamente per l'applicazione in alcuni specifici ambiti produttivi agro-forestali. I risultati della ricerca hanno dimostrato l'importanza dello sviluppo di specifici modelli e metodi per la pianificazione delle attività agro-forestali e nel contempo la validità dei GIS che ne consentono l'applicazione e validazione.

Essa ha dato conferma che un approccio metodologico basato sui principi scientifici costituisce il presupposto per lo sviluppo di specifiche procedure valutative, efficaci strumenti per la realizzazione di una corretta politica di pianificazione del territorio agricolo mettendone contemporaneamente in evidenza i punti di debolezza.

Infatti, nonostante le elevate potenzialità di calcolo e di elaborazione offerte dai GIS di nuova generazione, che consentono l'applicazione di metodologie e modelli più sofisticati, risulta tuttavia indispensabile operare specifici controlli, confrontando i risultati che si ottengono con il reale uso dei suoli e delle attività produttive presenti, al fine di correggere ed affinare le inevitabili imprecisioni che derivano dalle approssimazioni numeriche dei modelli implementati.

3. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di tipo tradizionale.

Il tema del recupero e della valorizzazione del patrimonio architettonico rurale è stato presente nei lavori di ricerca condotti e,

conseguentemente, nelle pubblicazioni scientifiche prodotte, a partire dal 1995.

Lo studio e la ricerca in questo specifico campo prendono le mosse dall'interesse mostrato dalla comunità in tema di tutela e recupero del patrimonio edilizio rurale, non soltanto di quello storico che in generale possiede caratteristiche di unicità o particolare valenza architettonica, ma anche di quello considerato modesto, in qualche modo più propriamente legato alla tradizione contadina ciò trova giustificazione nell'esigenza delle generazioni presenti di salvaguardare e conservare le testimonianze della cultura e della memoria storica popolare dei luoghi.

Un'ulteriore sollecitazione allo studio di metodi e tecniche finalizzati al recupero di tale patrimonio, progressivamente sottoutilizzato se non anche del tutto abbandonato, perviene dalle amministrazioni pubbliche e dall'imprenditoria privata, che hanno individuato nella crescente domanda di residenzialità e di ospitalità turistico-ricettiva in aree agricole e rurali un'importante occasione di sviluppo economico del territorio. In questi ultimi anni, infatti, la forte espansione del turismo rurale e dell'agriturismo ha stimolato l'investimento di cospicue risorse economiche e finanziarie in operazioni di recupero e riuso di edifici rurali inutilizzati o abbandonati.

Talora, però, interventi poco appropriati hanno determinato un ulteriore impoverimento del patrimonio costruito ma anche, di pari passo, una progressiva trasfigurazione del paesaggio agrario. L'indiscriminatezza di tali operazioni, solo in parte riconducibile ad una parziale conoscenza, ovvero ad una disapplicazione, da parte del professionista, di pratiche e tecniche di recupero edilizio, può più in generale collegarsi ad una scarsa attenzione verso una corretta analisi filologica, solo in rari casi compiutamente svolta; quindi, all'assenza di una corretta base conoscitiva – invero anche dovuta ad oggettiva scarsità di fonti disponibili – attraverso cui sia possibile catalogare, georeferenziare e gestire il patrimonio edilizio di un territorio ma, anche, applicare specifici metodi valutativi riferiti alle caratteristiche funzionali e costruttive degli edifici e, soprattutto, alle potenzialità espresse ed inesprese del territorio medesimo.

Sotto quest'ultima angolazione, il lavoro di ricerca e di studio svolti dal sottoscritto è stato indirizzato verso i seguenti aspetti:

- *lo sviluppo di sistemi informativi specifici dedicati alla georeferenziazione ed alla gestione del patrimonio rurale e per la valutazione della suscettività ad un suo riuso.*
- *la definizione di criteri e metodi per la valutazione delle potenzialità di recupero e riuso degli edifici rurali;*

In effetti i due filoni di ricerca possono considerarsi tra essi interconnessi, in quanto la realizzazione di idonei sistemi informativi geografici consente poi una applicazione agevole dei metodi valutativi multicriteriali sviluppati.

Infatti dagli studi e ricerche compiute è emerso che la formazione di una idonea base conoscitiva specifica, è condizione essenziale per consentire, non solo l'archiviazione e la georeferenziazione del patrimonio edilizio, ma anche l'applicazione di specifici metodi valutativi.

Questi devono essere relazionati sia alle caratteristiche funzionali e costruttive possedute dagli edifici ma, soprattutto, alle potenzialità espresse ed inesprese del territorio e alle sue principali caratteristiche socio-economiche.

In particolare, i fattori territoriali condizionano gli specifici indirizzi di riuso, quelli morfologico-edilizi dell'edificio la compatibilità al riuso analizzato mentre quelli socio-economici contribuiscono a determinare la sostenibilità complessiva dell'intervento di riuso proposto.

I fattori territoriali attengono ad alcuni elementi di natura morfologica, infrastrutturale e vocazionale del territorio e rappresentano i fattori di valutazione "estrinseci", che permettono cioè di ottenere informazioni e indicazioni sulle potenzialità del territorio, in termini di un suo sviluppo verso uno specifico indirizzo produttivo, nonché sui limiti e sui vincoli di utilizzo. Tali fattori riguardano una serie di tratti propri del contesto territoriale in cui si trovano inseriti tutti gli edifici localizzati all'interno di un'area omogenea.

Per fattori morfologico-edilizi vengono intesi quelli legati alla costruzione, ai suoi caratteri distributivi, funzionali e costruttivi, che ne influenzano la flessibilità e la adattabilità al riuso e, pertanto, andrebbero valutati per ogni singolo edificio.

Tra i fattori edilizi che devono essere attentamente analizzati non possono eludersi quelli relativi ai materiali impiegati e quelli relativi alla sicurezza strutturale, soprattutto per gli edifici che ricadono in zone sismiche ad elevato rischio.

Infatti particolare enfasi e importanza a questo ultimo aspetto è stato dato anche dalle ultime *Norme Tecniche sulle Costruzioni* e dalle *OPCM 3274 e 3431* che prevedono in maniera specifica delle *norme tecniche per il progetto, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici*, in particolare di quelli con struttura portante in muratura.

Tali studi e ricerche sono stati compiuti anche in collaborazione con altri esperti e studiosi in ambito nazionale e all'interno di specifici progetti di ricerca (Progetto di Ricerca scientifica di Rilevante

Interesse Nazionale cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *“l'analisi, la caratterizzazione e valutazione della suscettività al riuso dell'architettura rurale tradizionale in aree di alto valore paesaggistico”* - PRIN 2002-coordinatore scientifico Prof. C. Manera; responsabile scientifico unità di ricerca Prof. C. R. Fichera).

La verifica dei risultati delle ricerche compiute sugli aspetti metodologici ha trovato utile riferimento nello studio circostanziato del patrimonio architettonico rurale e delle condizioni locali soprattutto riguardo al territorio calabrese e in parte in quello siciliano.

4. L'utilizzo innovativo di materiali tradizionali e naturali

Negli ultimi anni una attenzione particolare è stata rivolta alla analisi e alla sperimentazione di materiali naturali ma applicati in maniera innovativa nel campo dell'edilizia sostenibile.

In particolare sono stati compiuti studi per l'uso del nocciolino proveniente dall'estrazione dell'olio di oliva come materiale per il miglioramento delle proprietà di isolamento termico della malta di cemento. A tal fine è stato realizzato un sistema portatile di analisi sperimentale della conduttanza termica dei materiali ed è stata condotta una specifica sperimentazione sulle prestazioni termiche di pannelli di malta di cemento con diversa percentuale di nocciolino. Sono state costruite delle correlazioni numeriche tra le caratteristiche fisiche del materiale e le percentuali di nocciolino additivato. I risultati ottenuti hanno evidenziato le buone caratteristiche termoisolanti del materiale con additivato il 70% di nocciolino.

Un'ulteriore ricerca di recente interesse è la costruzione di pareti e pannelli in *Arundo donax* (Giant reed). L'utilizzo di questo materiale vegetale spontaneo e povero consente di ottenere dei buoni risultati per la realizzazione di componenti per la compartimentazione nell'edilizia zootecnica o in generale di tipo "temporanea". La leggerezza, la facilità di costruzione, l'elevate proprietà di isolamento termico e acustico, la disponibilità del materiale, che talune volte risulta addirittura invasivo, rappresentano dei buoni motivi per l'utilizzazione della canna nelle costruzioni. Sono attualmente in corso delle collaborazioni a tal riguardo con:

- University Miguel Hernández (Elche -Spain)
- AIDIMA (Technological Institute of furniture and wood of Spain)

PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI RICERCA E DI LAVORO IN CAMPO SCIENTIFICO IN AMBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Partecipazione a gruppi di lavoro ed iniziative in ambito internazionale

In ambito internazionale il sottoscritto ha partecipato ad alcuni gruppi di studio e lavoro che hanno svolto la loro attività di ricerca prevalentemente su tematiche relative allo sviluppo rurale e turistico dei paesi appartenenti al bacino del Mediterraneo.

Si riportano di seguito i progetti, svolti in ambito internazionale, ritenuti maggiormente significativi.

Nell'ambito del Programma Interreg III - Medocc, partecipa dalla loro costituzione, ai progetti RURAL MED e RURAL MED II, condotti dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroforestali ed Ambientali (*DiSTAfA*) dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria in partenariato con: Regione Calabria, Ministero Regionale dell'Agricoltura e della Pesca dell'Andalusia (Spagna), Società Consortile Langhe Monferrato Roero (Piemonte), Ersat - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura (Sardegna), Associazione Odiana (Portogallo), Atelier dei paesaggi mediterranei (Toscana), Università di Firenze: Facoltà di Architettura - Dipartimento Urbanistica e Pianificazione, Facoltà di Agraria - Dipartimento di Economia Agraria e delle Risorse Territoriali (Toscana), Arsia - Toscana, Regione Provence Alpes-Côte d'Azur (Francia), Centro di Ricerca in Economia Applicata per lo Sviluppo (Algeria), Ministero dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale, Acque e Foreste (Marocco). In particolare il sottoscritto, ha seguito direttamente la linea tematica dal titolo: *Innovazione Tecnologica in agricoltura tra esigenze di qualità e di tutela ambientale (Innovación Tecnológica en la agricultura, entre las exigencias de calidad y de tutela ambiental)*. La finalità generale della linea tematica di Rural Med, è la creazione di una rete di lavoro transnazionale e multidisciplinare, attraverso la quale si possano affrontare le problematiche che interessano il comparto olivicolo ed evidenziare le specifiche realtà regionali.

Nell'ambito della EU Community Initiative Interreg IIIB Archimed (Archipelago Mediterraneo), partecipa al progetto HERODOT sul

tema "Tourism uses of the historic environment. Know-how transfer and quality management practices at community level", che vede la partnership di regioni di Grecia e Italia ed ha come capofila la *University of the Aegean – IRIS Research Laboratory* (Grecia).

Collaborazioni per ricerche in ambito della valorizzazione dell'Arundo donax (ARUNDO VALORA) con:

CHS: confederación Hidrográfica del Segura (Spain)

UMH: University Miguel Hernández (Spain)

UPCT: University Polytechnic of Cartagena (Spain)

AIDIMA: Technological Institute of furniture and wood.(Spain)

FECOAM: Association of agriculturists.(Spain)

Partecipazione a gruppi di ricerca ed iniziative in ambito nazionale

In ambito nazionale il sottoscritto ha partecipato a gruppi di lavoro che hanno svolto ricerca rispetto a tematiche specifiche del settore scientifico disciplinare AGR/10 ed a gruppi, composti da ricercatori afferenti a settori scientifici diversi, che hanno svolto ricerche scientifiche relative a tematiche di carattere multidisciplinare. In particolare si riportano di seguito alcuni dei progetti di ricerca più significativi a cui il sottoscritto ha partecipato.

- Progetto Operativo Multiregionale A03 azione 2, con oggetto *l'individuazione e delimitazione delle aree omogenee del territorio (crû) in grado di marcare la qualità di un formaggio*(responsabile scientifico: Prof. C.R. Fichera) (*pubbl. 13, 20*)

- *Sistemi e metodi per la valorizzazione a fini agricoli dei residui dell'industria agro-alimentare del Mezzogiorno d'Italia, progetto Cluster C08-A*

- Dall'ottobre del 2001 ha partecipato al Progetto di Ricerca scientifica di rilevante Interesse Nazionale finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica/Dipartimento Affari Economici per l'anno 1999 dal titolo "Innovazione progettuale e tecnologica di edifici per le produzioni lattiero-casearie svolgendo attività di ricerca sulla innovazione nella progettazione di caseifici artigianali per la produzione di formaggi di "qualità certificata" in Calabria.

Ha partecipato al Progetto di Ricerca scientifica di Rilevante Interesse Nazionale cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica per l'anno 2001 dal titolo "Innovazione tecnologica degli allevamenti zootecnici. Aspetti organizzativi progettuali e sanitari. Sicurezza qualità e ambiente edilizio. Contributi per le valutazioni di impatto ambientale". Svolgendo attività di ricerca sul tema "*l'innovazione tecnologica e progettazione appropriata dei fabbricati zootecnici in Calabria*" quindi alla definizione di criteri guida per la progettazione sostenibile di edifici zootecnici, con particolare riferimento alla realtà produttiva della regione Calabria.

Nel 2001 ha partecipato ad un progetto di rilevante interesse territoriale (PRIT) dal titolo: *Criteri per la gestione sostenibile dei residui solidi dell'industria agrumaria e loro impiego agronomico*.

Ha partecipato, quale componente dell'unità di ricerca del DISTAfa, al Progetto di ricerca scientifica di Rilevante Interesse Nazionale cofinanziato Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, svolgendo attività di ricerca riguardante *l'analisi, la caratterizzazione e valutazione della suscettività al riuso dell'architettura rurale tradizionale in aree di alto valore paesaggistico*

Ha partecipato, quale componente dell'unità di ricerca del DISTAfa, al Progetto di ricerca scientifica di Rilevante Interesse Nazionale cofinanziato Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal titolo "*Modelli di sviluppo sostenibile per il territorio in aree a tipologia differenziata. Il caso delle Isole Eolie*" svolgendo attività di ricerca

Nel quadro del progetto LEADER+ GAL "ATI-ASPROMAR" (2004-2006) partecipa al progetto in convenzione con *Centro Studi di Ateneo* dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria intitolato: "Realizzazione di linee-guida per interventi di ristrutturazione e recupero dei fabbricati rurali"

Dal 2006 partecipa al Programma di ricerca scientifica di Rilevante Interesse Territoriale (PRIT 2004) coordinato dal Prof. Santo Marcello Zimbone dal tema: "Gestione sostenibile delle acque reflue olearie e dei sottoprodotti di industrie agro-alimentari".

Ha partecipato a diversi programmi R&D ex 60% dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria, in qualità di responsabile o di

componente dell'Unità di Ricerca.

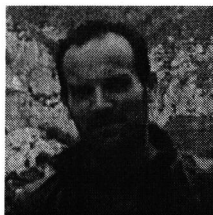
Partecipa, quale componente dell'unità di ricerca del *DISTAfA*, al Progetto di ricerca scientifica di Rilevante Interesse Nazionale cofinanziato Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, svolgendo attività di ricerca riguardante *“Nuovi indirizzi per la progettazione paesaggistico-ambientale ed edilizia nelle aree rurali in Italia”*

In fede

Reggio Calabria, marzo 2013

(Prof. Ing. Francesco Barreca)

PERSONAL INFORMATION

Giuseppe Modica

📍 **Office** University of Reggio Calabria, Dipartimento di Agraria, Reggio Calabria, 89122, Italy

☎ +39 0965 1694261 📱 +39 347 7979116

✉ giuseppe.modica@unirc.it

🌐 www.agraria.unirc.it/scheda_persona.php?id=764

💬 Skype modica_unirc

Address Viale Aldo Moro Trav. Neri n. 26 - Reggio Calabria

Sex Male | Date of birth 05/03/1973 | Nationality Italian

Nasce a Modica (RG) il 05/03/1973, nel 1999 si laurea con lode in Scienze Forestali presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Nel 2004 ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Agroforestale e dell'Ambiente con tesi di dottorato dal titolo "La pastorizia nella pianificazione territoriale delle aree protette. Definizione di un sistema di supporto alle decisioni per la gestione sostenibile del pascolo".

Dal novembre 2005 è ricercatore nel SSD AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale); docente di "Pianificazione del territorio agricolo e forestale", "Infrastrutture per il territorio agricolo e forestale", "Disegno tecnico e strumenti di analisi del territorio" presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria. È socio dell'Associazione Italiana di Ingegneria Agraria (AIIA), della CIGR (Commission International du Génie Rural) e di AgEng (International Association of Agricultural Engineers), di RURALIA (Associazione Italiana per il Recupero Unitario delle Ruralità Agricole e dei Luoghi) e dell'ADI (Associazione Italiana dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca). Dall'aprile 2005 all'aprile 2008, è vicepresidente della sede locale di Reggio Calabria dell'ADI. Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in "Ingegneria Agroforestale e dell'Ambiente" a partire dall'8 di aprile del 2008, in seguito curriculum nell'ambito del nuovo Corso di Dottorato di Ricerca in "Sviluppo Rurale, Scienze e Tecnologie delle Produzioni Agroforestali e Zootecniche" con la nascita della Scuola di Dottorato dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria. Dal 2017, Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in "Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali".

Ha operato nell'ambito di diversi progetti di ricerca finanziati dal MIUR, dal Ministero dell'Ambiente e nell'ambito di programmi comunitari Interreg.

Nel periodo 2004-2006 collabora alle attività del PRIN 2003 coordinato dal Prof. S. De Montis. Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca che ha svolto l'attività di ricerca dal titolo "Il paesaggio rurale tra conservazione e innovazione: analisi delle dinamiche evolutive e definizione di strategie e strumenti per una pianificazione sostenibile" è il Prof. S. Di Fazio.

Nel periodo 2004-2006 collabora alle attività del PRIN 2003 coordinato dal Prof. Mennella. Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca che ha svolto l'attività di ricerca dal titolo "Modelli di sviluppo sostenibile per il territorio in aree a tipologia differenziata. Il caso delle Isole Eolie" è il Prof. C. R. Fichera.

Dal luglio 2004 al dicembre 2005, supporto al coordinamento APAT (Agenzia per la Protezione dell'ambiente e per i servizi al Territorio) e ARPACAL (Agenzia per la Protezione dell'ambiente della Calabria) per la realizzazione della "Carta della Natura" in scala 1:50000.

Dal 2005 al 2006 partecipa al progetto Rural-Med II "Paysages de la ruralité contemporaine / Actions paysageres pour l'innovation rurale" di cui è responsabile scientifico il prof. S. Di Fazio, nell'ambito del programma Interreg III-Medocc.

Nel biennio 2005-2006 partecipa al Progetto di Ricerca "Innovazione tecnologica e valorizzazione delle tipicità nelle aree marginali della Calabria". Responsabile scientifico Prof. Riccardo Fichera. Convenzione di ricerca tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio riguardante "Progetti di ricerca sulla sostenibilità ambientale", stipulata nel 2003 con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ("Innovazione tecnologica e valorizzazione delle tipicità nelle aree marginali della Calabria", responsabile scientifico prof. Fichera; "Piano integrato per il recupero e la riqualificazione funzionale delle fiumare calabresi", responsabile scientifico prof.ssa Moraci; coordinatore generale prof. Bianchi).

Dal 2007 al 2008 ha partecipato al progetto Herodot "Tourism uses of the historic environment. Know-how transfer and quality management practices at community level", nell'ambito della EU Community Initiative Interreg IIIB Archimed (Archipelago Mediterraneo); responsabile scientifico Prof. S. Di Fazio.

Nel biennio 2008-2010 collabora alle attività del PRIN 2007 coordinato dal Prof. S. De Montis. Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca che ha svolto l'attività di ricerca dal titolo "Nuovi indirizzi per la progettazione paesaggistico-ambientale ed edilizia nelle aree rurali in Italia" è il Prof. S. Di Fazio.

Dal gennaio 2010, organizzazione e sviluppo attività di cartografia e GIS nell'ambito del Laboratorio pubblico di ricerca mission oriented interfiliere "AGROMATER-LAB" (Innovazione tecnologica, Ricerca e Servizi per il marketing dei prodotti agroalimentari tipici/di qualità e per la valorizzazione dei luoghi produttivi) nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica nella Regione Calabria" fra l'UE, La Regione Calabria e il MIUR.

È stato membro dell'organizing secretariat della XXXIII CIOSTA-CIGR V Conference "Technology and management to ensure Sustainable agriculture, agro-systems, forestry and safety" organizzata presso l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria dal 17 al 19 giugno 2009.

Dal 9 Giugno 2016, su designazione del Consiglio del Dipartimento di Agraria, è stato nominato dal Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Rappresentante dell'Area scientifico-disciplinare di Agraria in seno al Comitato di Coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

È autore di oltre settanta pubblicazioni relative ai seguenti ambiti di ricerca: Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) e Sistemi Informativi Territoriali (GIS) per la pianificazione sostenibile del territorio rurale, Vulnerabilità territoriale e rischio ambientale, Analisi caratterizzazione ed interpretazione del paesaggio rurale, Dinamiche di evoluzione degli usi del suolo, Metriche del paesaggio, Matrici di connessione ambientale e Reti ecologiche, Analisi, caratterizzazione ed interpretazione del patrimonio architettonico rurale.

CURRICULUM

Nome e Cognome **ORESTE GENTILE**

Data e luogo di nascita 19/09/1965

RESIDENTE A REGGIO CALABRIA VIA DON LUIGI ORIONE 30G CAP 89124

CODICE FISCALE GNTRST65P19H224C

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 1984 al 1990 collaboratore di redazione testata giornalistica RadioTouring104

Dal 1990 al 1995 impiegato c/o la società Eufon (Tour Operator) di Bologna

Dal 1998 al 10/2000 responsabile informatico Borsa Merci Telematica Azienda Speciale Informa Camera di Commercio di Reggio Calabria

Dal 11/2000 al 12/2002 assistente tecnico Categoria C - Posizione economica C2 settore scientifico disciplinare AGR/03 Dipartimento Stafa Università Mediterranea di Reggio Calabria

Dal 2006 al 2008 assistente tecnico Categoria C - Posizione economica C3 area amministrativa Università Mediterranea di Reggio Calabria

Dal 2009 assistente tecnico Categoria C - Posizione economica C4 area amministrativa Università Mediterranea di Reggio Calabria

Dal 2015 assistente tecnico Categoria C - Posizione economica C5 area amministrativa Università Mediterranea di Reggio Calabria

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Responsabile software dipartimento Stafa UNIRC dal 2001 al 2012

Referente informatico dipartimento Stafa UNIRC dal 2001 al 2012

Responsabile comunicazione dipartimento Stafa UNIRC dal 2003 al 2012

Referente sito web del Dipartimento Stafa UNIRC dal 2004 al 2012

Responsabile digitalizzazione degli atti d'ufficio o con software autoprodotti Dipartimento Stafa UNIRC dal 2005 al 2012

Sviluppo in formato elettronico le schede contabili di rendicontazione dei progetti di ricerca e dei fondi di dotazione delle sezioni del Dipartimento Stafa UNIRC dal 2004 al 2012

Consigliere rappresentante personale non docente Consiglio Facoltà Agraria dal 2003 al 2006

Consigliere rappresentante personale non docente Consiglio Dipartimento Stafa UNIRC dal 2003 al 2006, rieletto per il triennio 2007/2010

Responsabile Segreteria organizzativa Master Internazione I° Livello "Innovazione Tecnologica e sostenibilità dell'Olivicoltura Mediterranea" dal 2007 al 2010

Componente Segreteria organizzativa corso di Formazione "Esperto nel trasferimento tecnologico per l'Innovazione, la Progettazione e la Gestione dei tappeti erbosi negli ambienti mediterranei" ItaliaLavoro/Dipartimento Stafa (Fixo) UNIRC dal 2008 al 2010

Responsabile UOR protocollo informatico Dipartimento di Agraria UNIRC dal 2013 ad oggi

Responsabile tecnico sulle procedure CONSIP acquisti e gare (RDO) Dipartimento di Agraria UNIRC dal 2013 ad oggi

Accreditato presso ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) per la registrazione e rilascio Smart CIG Università Mediterranea Reggio Calabria dal 2013 ad oggi

Responsabile del Procedimento EX ART. 10 D.LGS. 163/2006 per gare di acquisto e forniture

Membro commissioni gare acquisto forniture e servizi Dipartimento Stafa UNIRC dal 2006 al 2012 – Dipartimento di Agraria UNIRC dal 2013 ad oggi

Rendicontatore progetti di ricerca Dipartimento Stafa UNIRC dal 2005 al 2012 Dipartimento Agraria UNIRC dal 2013 ad oggi



Formazione certificata

Corso di programmatore informatico - Regione Calabria 30 ottobre 1992
Corso di formazione su sistemi operativi Windows e Office - Regione Calabria 1993;
Corso di formazione "Elaborazione dei dati informatici su foglio elettronico - Omnimedia Parma 1999;
Corso di formazione sul Commercio elettronico Camera di Commercio Reggio Calabria 2000.
Corso di Formazione "La tutela della proprietà industriale ed intellettuale: brevetti e marchi". Azienda Speciale Camera di Commercio Reggio Calabria 2004
Corso di Internet e Posta elettronica Reti informatiche seconda edizione - Università Mediterranea Reggio Calabria 2005
Corso Database & Datawarehouse - teoria e pratica della progettazione - Posytron Academy Reggio Calabria 2005
Corso di inglese base Università Mediterranea Reggio Calabria 2005.
Corso di Informatica ufficio virtuale 1° edizione Università Mediterranea Reggio Calabria 2007
Corso di formazione Word, Excel 2000/XP/2003/2007 - Avanzato - Posytron Academy Reggio Calabria 2007
Corso di programmatore informatico - Regione Calabria 30 ottobre 1992
Corso di formazione su sistemi operativi Windows e Office - Regione Calabria 1993;
Corso di formazione "Elaborazione dei dati informatici su foglio elettronico - Omnimedia Parma 1999;
Corso di formazione sul Commercio elettronico Camera di Commercio Reggio Calabria 2000.
Corso di Formazione "La tutela della proprietà industriale ed intellettuale: brevetti e marchi". Azienda Speciale Camera di Commercio Reggio Calabria 2004
Corso di formazione su applicativo contabilità Sindip Moda Modelli e Dati - Roma 2004
Corso di Internet e Posta elettronica Reti informatiche seconda edizione - Università Mediterranea Reggio Calabria 2005
Corso Database & Datawarehouse - teoria e pratica della progettazione - Posytron Academy Reggio Calabria 2005
Corso di inglese base Università Mediterranea Reggio Calabria 2005.
Corso di Informatica ufficio virtuale 1° edizione Università Mediterranea Reggio Calabria 2007
Corso di formazione Word, Excel 2000/XP/2003/2007 - Avanzato - Posytron Academy Reggio Calabria 2007
Corso di Formazione Lingua Inglese intermedio Università Mediterranea Reggio Calabria 2008
Corso di Formazione ufficio virtuale e laboratorio office - avanzato Università Mediterranea Reggio Calabria 2008
Corso di Formazione Privacy e sicurezza informatica Università Mediterranea Reggio Calabria 2008
Corso di Informatica ufficio virtuale 2° edizione Università Mediterranea Reggio Calabria 2009
Corso di Formazione a distanza su applicativo contabilità Cineca Università Mediterranea Reggio Calabria edizioni 2009 e 2011
Corso di Formazione a distanza su applicativo contabilità Software and More Università Mediterranea Reggio Calabria edizioni 2013 e 2014
Partecipazione a Corso di aggiornamento sul mercato elettronico Consip/Mepa Camera di Commercio Reggio Calabria edizioni 2014 -2015-2016-2017
Corso di Formazione operatore ODR (rilascio firma digitale Auba) Siat Università Mediterranea Reggio Calabria 2014
Corso di Formazione su appalti e forniture PA TRAINING UNIVERSITA' MEDITERRANEA RC edizione 2015
Corsi di Formazione su codice degli appalti CEIDA ROMA edizioni anno 2016 2017;
Corso di Formazione INPS VALORE PA su appalti e forniture edizione 2016-2017
Corsi di Formazione su codice degli appalti PA TRAINING ROMA edizioni 2017;
Corso di Formazione Amministrazione Trasparente e Anticorruzione edizione 2016 e 2017 UNIVERSITA' MEDITERRANEA RC.
Formazione on line su procedure acquisti Consip/Mepa edizioni 2015-2016-2017.

Esperienza lavorativa/Posizione di responsabilità attualmente rivestita :

Coordinatore Servizi Segreteria del Dipartimento di Agraria
Responsabile del Procedimento EX ART. 10 D.LGS. 163/2006 per gare di acquisto e forniture
Responsabile protocollo informatico Dipartimento di Agraria



Altri incarichi svolti nell'ambito dell'Amministrazione:

Responsabile tecnico (delega punto ordinante e segretario amministrativo) sulle procedure CONSIP acquisti e gare (RDO)

Referente e responsabile rilascio software Microsoft Dipartimento Agraria

Assistenza tecnica di primo livello sulle apparecchiature informatiche del Dipartimento Agraria

Operatore di Riconoscimento accreditato su Aruba per il rilascio delle firme digitali esami

Responsabile gestione Pec del Dipartimento Agraria

Assistenza tecnica gestione applicativi programma di contabilità (uffici amministrativi dipartimento)

Membro commissioni gare acquisto forniture e servizi

Rendicontazione progetti di ricerca

Ricezione richieste ordini di acquisto e rimborsi primo controllo/fase autorizzativa

Ricezione richieste di missione e successivi adempimenti autorizzativi

Gestione fondo economale (fase 2 pagamento per contanti o bonifico con emissione mandato di pagamento)

Tenuta libro firma del Direttore

Gestione mail istituzionali Direzione Dipartimento di Agraria

Titoli culturali e professionali

(art. 82 CCNL, comma 2, lett. e)

Titolo di studio

SEGRETARIO DI AZIENDA conseguito presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Corrado Alvaro" – Bovalino (RC) nel 1996

Partecipazione a convegni o seminari

Attestato di partecipazione Seminario "La tutela della proprietà industriale ed intellettuale: brevetti e marchi". Azienda Speciale Camera di Commercio Reggio Calabria 25 ottobre 2004

Attestato di partecipazione Seminario "Le Greenways nel territorio Forestale" Facoltà di Agraria 9 marzo 2005

Attestato di partecipazione Seminario "D'Aria di Terra" Biblioteca Facoltà di Agraria 14 aprile 2005

Attestato di partecipazione Seminario Progetto di Ricerca RURALMED , Dip. Stafa 8 – 9 luglio 2005

Attestato di partecipazione Convegno di Studi "La riutilizzazione agricola delle acque reflue olearie CENSA 4 novembre 2005

Attestato di partecipazione Convegno "Innovazione tecnologica in olivicoltura tra esigenze di qualità e di tutela ambientale " – Dipartimento Stafa Cittanova (RC) 11 settembre 2006

Attestato di partecipazione Seminario "Interpretazione e valorizzazione turistica del patrimonio architettonico rurale in Calabria". Progetto di ricerca HERODOT Facoltà Agraria 18 dicembre 2007

Partecipazione 103° Congresso nazionale della Società Botanica Italiana onlus Facoltà Agraria 17/19 settembre 2008

Partecipazione al Convegno Internazionale "Ciosta" Facoltà di Agraria 17 -19 giugno 2009

Attestato di partecipazione Seminario "L'erosione del suolo e la radicazione delle piante" Facoltà di Agraria 19 novembre 2009

Attestato di partecipazione al Seminario Formativo "Strategie adattative delle piante succulente in natura" Facoltà di Agraria 12 Maggio 2011

Attestato di partecipazione al Seminario "Prevenzione e cura di alcuni parassiti delle cactacee" Facoltà di Agraria 10 maggio 2012

Attestato di partecipazione Seminario di aggiornamento: Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale - Amministrazione Provinciale Reggio Calabria 14-16 aprile 2014;

LINGUE CONOSCIUTE

Francese buono

Inglese ottimo

Spagnolo buono



CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Uso di tutti i sistemi linux, windows e office - Corsi Regione Calabria e Posytron Academy

Uso, gestione e realizzazioni delle reti lan -Università Mediterranea Reggio Calabria – Regione Calabria – Posytron Academy

Realizzazione siti e pagine web – Posytron Academy - Omnimedia Parma

Uso degli applicativi Easy e Moda (contabilità) Università Mediterranea Reggio Calabria

Uso del software Titolus 3 (protocollo informatico) Università Mediterranea Reggio Calabria

Firma digitale e mercato elettronico PA Università Mediterranea Reggio Calabria

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate. Uso e gestione sistemi di editing audio/video – Radio

Touring 104 Reggio Calabria - Omnimedia Parma

ULTERIORI INFORMAZIONI

Abilitato alla guida automezzi con patente categoria B

